



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Decreto n. 754 del 14 dicembre 2011

CONTRIBUTI ALLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE A.S. 2010-2011

IL DIRETTORE GENERALE

- Visti gli articoli 4, comma 4, e 75 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, relativo alla riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2009, n. 17, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- Vista la legge 13 dicembre 2010, n. 221, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011 – 2013";
- Visto il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione prot. n. 383 del 17 gennaio 2002, con il quale i Direttori degli Uffici scolastici regionali sono stati autorizzati ad effettuare i versamenti sulle contabilità speciali degli Uffici scolastici provinciali;
- Visto il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 29 novembre 2007, n. 267, "Regolamento recante la disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'art. 1 bis, comma 2, del decreto legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27";
- Visti gli acconti già versati alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2010 – 2011, per un totale di € 69.484.553,13, a valere, rispettivamente, sul capitolo 2183, e.f. 2010, per € 30.840.000,00 e sul capitolo 1477, e.f. 2011, per € 38.644.553,00;
- Viste le comunicazioni degli Uffici scolastici territoriali di Bergamo e Mantova con cui sono state segnalate economie per un totale di € 211.787,74 sui fondi da destinarsi alle scuole paritarie;



- Visto il decreto ministeriale del 25 marzo 2011, n. 25, "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie per l'a.s. 2010-2011 e specificamente l'art. 5 "Scuole primarie paritarie convenzionate" e l'art. 7 "Contributi per l'inserimento dell'handicap nella scuola paritaria";
- Vista l'e-mail dell'Ufficio V di questa Direzione generale del 4 novembre 2011, recante i dati relativi a tutti gli ordini di scuole paritarie per l'a.s. 2010-2011 e successive integrazioni e modifiche aggiornate al 1 settembre 2010;
- Visto l'art.1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2011, relativo all'utilizzo delle disponibilità del fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n.33;
- Visto il decreto interministeriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale e del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 novembre 2011, con il quale viene assegnato a questo Ufficio un contributo pari ad € 55.473.825,00 da destinare ad integrazione dei contributi per le istituzioni scolastiche paritarie di ogni ordine e grado per l'esercizio finanziario 2011;
- Tenuto conto che per l'anno scolastico 2010/2011, in considerazione delle risorse finanziarie assegnate e dell'art.5, comma 4, del decreto ministeriale 25 marzo 2011, n.25, non sono state stipulate nuove convenzioni o modifiche alle convenzioni in atto per aumento di classi e/o di ore di sostegno, ma si è tenuto conto solo delle modifiche in diminuzione di classi e/o ore di sostegno;
- Sentite le associazioni dei gestori nella riunione del 24 novembre 2011 con le quali si è condiviso il piano di riparto tra i diversi ordini delle scuole paritarie rispetto all'assegnazione e agli anni scolastici di riferimento;
- Visto il verbale della riunione tenutasi in data 25 novembre 2011 tra questo Ufficio scolastico regionale e Regione Lombardia, nel corso della quale, al fine di assicurare la continuità di erogazione dei contributi per le istituzioni scolastiche paritarie, si è convenuto di ripartire la somma di € 55.473.825,00 nella misura di 8/12, pari ad € 36.982.550,00, per l'a.s. 2010-2011, e nella misura di 4/12, pari ad € 18.491.275,00, per l'anno scolastico 2011/2012;
- Constatato che le somme sopra indicate forniscono una disponibilità complessiva di € 106.678.890,87 per i contributi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2010-2011;

DECRETA

- Art. 1 In applicazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 25 marzo 2011, n.25, a ciascuna delle **1.745** scuole primarie paritarie convenzionate viene erogato un contributo di **€ 19.367,00 per ciascuna classe**, per un totale di **€33.795.415,00**, e un contributo di **€ 806,96 per ciascuna delle 5.604 ore di sostegno** riconosciute dal Gruppo di lavoro provinciale sull'handicap, per un totale di **€ 4.522.203,84**, come riportato nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente decreto.
- Art. 2 In applicazione dell'art. 7 del decreto ministeriale 25 marzo 2011, n. 25, alle scuole **primarie non parificate paritarie** della Lombardia che accolgono nell'anno scolastico



2010-2011 i 10 **allievi certificati per handicap**, viene assegnato un contributo di € **1.556,14** per ciascuno di tali allievi, per un importo complessivo di € **15.561,40**, come indicato nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente decreto.

- Art. 3 Il contributo da assegnare alle scuole primarie paritarie della Lombardia per l'a.s. 2010-2011, come derivante dai precedenti artt.1 e 2 ammonta complessivamente ad € **38.333.180,24**.
- Art. 4 L'erogazione dei contributi di cui agli articoli precedenti alle scuole primarie paritarie avviene per il tramite degli Uffici scolastici territoriali dell'USR per la Lombardia.
- Art. 5 I Dirigenti degli Uffici scolastici territoriale erogheranno alle scuole primarie paritarie i contributi spettanti sulla base del presente decreto, al netto degli anticipi già erogati, con la massima celerità, a partire dal momento in cui avranno la disponibilità delle risorse finanziarie specifiche.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Colosio

